



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n.120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 09/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 09/10/2015 al n. 131886, con la quale il Sig. Ceraolo Mario, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/08/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il Decreto n. 2608 dell' 11/08/2021 del Fondo Pensioni Sicilia, con il quale è stato ricongiunto al dipendente sopra citato, ai fini di quiescenza, il servizio prestato al Ministero della Cultura e presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Patti (ME) per complessivi anni 26 mesi 05 e giorni 16, pervenuto con nota dell'11 agosto 2021 e registrata al Protocollo di questo Dipartimento al n.89985 del 12 agosto 2021, che consente al Sig. Ceraolo Mario il raggiungimento del requisito pensionistico "massima anzianità contributiva" (40 anni) in data 31/10/2020 ai sensi dell'art. 52 comma 5 della L.R. 9/2015;
- CONSIDERATO che il dipendente, pur avendo maturato il requisito pensionistico alla data del 31/12/2020, non è stato cancellato dal ruolo in attesa del perfezionamento del provvedimento di ricongiunzione dei servizi prestati, da parte del Fondo Pensioni Sicilia, pervenuto, come sopra riportato, il 12 agosto 2021;
- VISTA la nota prot. n. 94649 del 02/09/2021, con la quale si comunica al dipendente e al Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/10/2021;
- VISTO il D.A. n. 3588 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 26/04/2007 al n.1560, che dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 bis della L.R.15 Settembre 2005 n.10 per il personale proveniente dalle Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo, il transito con effetto costitutivo del rapporto a decorrere dal 01/05/2007 nel ruolo del personale regionale di cui all'art. 5 L.R.10/2000 ;
- VISTA la Deliberazione n. 53 del 22/05/2002, dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Patti, con la quale il Sig. Ceraolo Mario, ai sensi dell' art. 13 del D.P. Reg. n.10/2001, è classificato nella categoria "D4" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che alla data del 30/09/2021 il Sig. Ceraolo Mario vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/2007 al 30/09/2021	14	5	0
Decreto n. 2608 dell'11/08/2021	26	5	16
Totale	40	10	16

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2021, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ceraolo Mario, nato a XXXXX il XXXXX, Categoria D, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 09 SET, 2021

F.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to  
Il Dirigente del Servizio 3  
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio